

**Risparmi** Ecco come fare vacanza in tempo di crisi senza spendere un capitale

# Ferie low cost? In tenda o in... divano!

Si chiama "coachsurfing" e l'hanno inventato gli americani. Le famiglie si scambiano un angolo del salotto, del giardino o tutta la casa. Ecco gli indirizzi Web dove trovarle

**Q**uest'anno oltre 5 milioni e mezzo di italiani non partiranno per le vacanze estive a causa della crisi (indagine **TradeMark Italia**, agenzia specializzata in ricerche di mercato nel settore del tempo libero). Al tempo stesso, cresce la voglia di soluzioni alternative in grado di far risparmiare parecchi euro alle famiglie che non intendono rinunciare al meritato riposo. Sempre secondo le ultime indagini di settore, infatti, almeno un italiano su 10, pur di non rinunciare alle vacanze, opererà per un soggiorno in campeggio o a casa di familiari e parenti.

## Un sistema facile per girare il mondo

Ma per chi è in cerca di soluzioni più creative e di mete più lontane, può valere la lezione degli americani. Un esempio? Il "coachsurfing", che letteralmente significa "saltare da un divano all'altro".

Si tratta di un servizio gratuito di scambio di ospitalità e di un servizio di rete sociale posseduto e gestito da Couchsurfing International Inc., una società con sede in San Francisco (Usa). Il servizio è dedicato ai viaggiatori di tutto il mondo e, se da una parte c'è chi mette a disposizione gratuitamente una stanza o il divano della sua casa, o anche solo un angolo di giardino in cui poter piantare la tenda, dall'altra c'è chi parte per nuove mete in cerca di un posto in cui poter sostare per qualche giorno.

Per aderire al programma di "coachsurfing" è necessario essere maggiorenni e registrarsi sul sito ([www.couchsurfing.org](http://www.couchsurfing.org)).

Si inseriscono i propri dati anagrafici, la città di residenza, l'eventuale disponibilità a poter ospitare a propria volta un membro della comunità, anche se non è indispensabile per poter usufruire del servizio. Ogni utente crea così una sua pagina personale in cui viene delineato il suo profilo e nel momento in cui si ha in programma un viaggio ci si mette in contatto con gli utenti più vicini alla meta scelta.

Un'altra soluzione è lo scambio gratuito di casa all'interno del proprio Paese o in qualsiasi altra zona del mondo, per un fine settimana, per una vacanza a breve termine o anche per un soggiorno di parecchi mesi.

Esistono a questo scopo società specializzate, come HomeExchange ([www.homeexchange.com](http://www.homeexchange.com)), che consentono di organizzare uno scambio casa con altri viaggiatori interessati a fare lo stesso. Il costo del servizio, in genere, è di poche decine di euro all'anno. La regola è che le famiglie si

## AFFITTACI IL PRATO

Il detto recita: «L'erba del vicino è sempre più verde». Perché allora non prendere in affitto un bel giardino privato e chiedere di poterci piantare la tenda? È una delle possibilità del "coachsurfing".



prendono cura reciprocamente delle rispettive case.

## Lui mette l'auto, tu paghi la benzina

Infine, chi ama viaggiare in auto ma con un occhio al risparmio può provare [www.blablacar.it](http://www.blablacar.it),

piattaforma digitale che mette in contatto viaggiatori con la medesima meta. Chi ha a disposizione un'auto offre il passaggio e chi lo accetta condivide le spese di carburante e autostrada. E chissà che non nascano nuove amicizie o nuovi amori... **V**

VALIDI PER TUTTO IL 2013 PARTE DEGLI INCENTIVI FISCALI SUGLI INTERVENTI EDILIZI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO

## Prorogato l'eco-bonus sulle ristrutturazioni

**V**ia libera dal Consiglio dei Ministri alla proroga dell'eco-bonus fiscale per le misure a favore dell'efficienza energetica in edilizia e a quello sulle ristrutturazioni edilizie che scadeva a fine giugno. La proroga è estesa per 6 mesi, fino al 31 dicembre 2013, per le famiglie, le imprese e singoli cittadini, e fino al 30 giugno 2014 per gli interventi a livello condominiale. L'eco-bonus in favore dell'efficienza energetica passa dal 55 fino al 65 per cento, rendendo con-



venienti diversi interventi edilizi. Restano in vigore fino al termine del 2013 anche gli incentivi per altre ristrutturazioni e la sostituzione degli arredi di casa per un importo fino a 10 mila euro. Altra importante novità è che dal 1 luglio 2013 non sarà più agevolabile, tramite l'eco-bonus, l'installazione di impianti di riscaldamento a pompe di calore e impianti geotermici, né lo sarà la sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore.